

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034627
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale Maggiore della Carità, USL 51
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Mazzini, 18
LDCS - Specifiche	Cortile d'onore, piano primo, loggia, lato est.

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1865
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega novarese
-----------------------------	------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco di Carrara/ incisione/ scultura
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	179
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	66
-------------------------	----

<b>MISP - Profondità</b>	30
--------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporcizia diffusa.
--------------------------------------	--------------------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il monumento è costituito da una lapide e dal busto sorretto da una mensola fiancheggiata da una fascia marmorea con rosette e decorata da foglie d'acanto scolpite, volute e corolle.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il busto di Gerolamo gritta (per la cui collocazione si rimanda alla pianta allegata alla prima scheda cartacea della serie) fa parte della galleria dei benefattori collocati nella loggia al piano superiore del cortile d'onore secondo le intenzioni della delibera del 18 maggio 1848. Tutti i busti sono completati da lapidi con iscrizioni con profili decorati da fuselli. Il Gritta è ricordato per aver lasciato in eredità all'Ospedale, in mancanza di ifigli maschi, il tenimento di Vicolungo (con documento del 6 giugno 1601). Il lascito divenne effettivo solo l'8 giugno 1686 (G. B. Morandi - S. Ferrara, L'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. Memorie storiche, Novara 1907, p. 65). Non si sono rintracciati documenti nè bibliografia su quest'opera. I busti, per la stessa destinazione, si pongono come immagini stereotipate, rappresentative di un certo tipo di umanità, e con una certa impostazione celebrativa e pochi scultori cercheranno di differenziarsi fornendo ritratti più vicine alle qualità psicologiche dei ritrattati. La superficialità dello sguardo ed il distacco sono molto evidenti in queste sculture, la cui imponenza è sottolineata dalla presenza del collarino che, isolando il capo dal busto, ne determina una certa fissità. Il personaggio è riprodotto facendo riferimento ad una certa ritrattistica accademica, i cui modelli risultano irrigiditi in soluzioni formali ripetitive e da una modellazione per ampi piani levigati. I volumi, definiti da linee morbide con passaggi chiaroscurali soffusi, e l'imponenza della struttura rimandano ad una formazione comune a quasi tutti gli scultori attivi in questo complesso: l'Argenti, il Donati, il Dini, Il Tasso e, forse in misura minore, il Cassano, il Bisetti, l'Albertoni, lo Sterna. Per questo motivo l'attribuzione diventa

difficoltosa. La presenza di nomi noti come autori dei busti inserisce il complesso decorativo in quello sviluppo ampio che - nella seconda metà del XIX secolo - interessa la modellazione plastica. Le motivazioni di questo intensificarsi delle richieste di opere scultoree per monumenti funerari o celebrativi (documentabile anche dal maggior numero di richieste di sussidio per l'iscrizione ai corsi di scultura rispetto ai corsi di pittura inviate dai giovani novaresi al Collegio Caccia) è ben sottolineata oltre che dal Restucci (A. Restucci, Città e architetture nell'Ottocento, in Storia dell'Arte Italiana, Vol. VI, Torino 1982, p. 756) anche dal Marchiori: "L'Ottocento è il secolo della scultura celebrativa e funeraria: un secolo d'oro per i cavatori di marmo ed i fonditori di bronzo ai quali la vanità dei principi degli aristocratici e dei borghesi assicurò il pane quotidiano" (G. Marchiori, 1960, p. 7).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Novara

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 47836
<b>FTAT - Note</b>	Veduta frontale

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	La Verità
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1865

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Morandi G. B./ Ferrara S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1907
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 65

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Restucci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Vol. VI, pp. 756

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marchiori G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 7

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

**CMPN - Nome**

Mongiat E.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Venturoli P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Marino L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Marino L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)